



Prot 550/2023

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Cuneo

Prot. n.

Ufficio dedicato
alle comunicazioni di cui all'art. 335 c.p.p.
RIMODULAZIONE E NUOVA COMPOSIZIONE.

Con provvedimento del 14 ottobre 2019 fu istituito l'Ufficio dedicato alle comunicazioni di cui all'art. 335 c.p.p.

L'Ufficio, nel tempo, ha subito più modificazioni nella composizione del personale dedicato, a fronte di sopravvenuti trasferimenti e quiescenze.

In particolare, proprio la ingravescente carenza di personale amministrativo ha comportato che l'Ufficio è gravato sul personale delle Sezioni di polizia giudiziaria, Aliquote Carabinieri e Polizia di Stato, a cui va dato atto e apprezzamento per la disponibilità dimostrata.

Nel corso del precedente anno sono, inoltre, ancora intervenute sostituzioni nel personale dedicato all'Ufficio e, da ultimo, si è registrato che si poteva contare, effettivamente, di due sole unità.

Si rende, pertanto, necessaria una rimodulazione definitiva dell'Ufficio che sappia tenere conto non solo delle incombenze, ma anche delle esigenze del personale dedicato.

Quanto alle incombenze, si registra una media mensile (calcolata tra il settembre 2022 e il marzo 2023) di circa 200 richieste di informazioni.

Si tratta di un dato che, all'evidenza, sta a dimostrare la mole di adempimenti richiesti all'Ufficio.

Bisogna, inoltre, tenere in conto le esigenze del personale addetto.

Per la grave carenza di personale amministrativo, l'Ufficio si regge sulla disponibilità degli appartenenti alle Sezioni di polizia giudiziaria, aliquote Carabinieri e Polizia di Stato, i quali, però, hanno altri incumbenti di indagine, indubbiamente prioritari.

Per queste ragioni, a seguito di confronto con i Responsabili delle aliquote carabinieri e Polizia di Stato e con il personale da destinare all'Ufficio, si dispone sulla rimodulazione dell'Ufficio come segue.

1. Composizione dell'Ufficio.

All'Ufficio è addetto il M.O. Mauro IRALDO, dell'Aliquota Carabinieri.

A titolo di sostituzione sono addetti: l'App. Federico CONTI e il Lgt. Carlo CAPPELLINO, entrambi

dell'Aliquota Carabinieri, nonché gli Ass.ti C. Marcello MONDINO e Federico MAZZANTI, dell'aliquota Polizia di Stato.

In particolare:

- il M.O. Mauro IRALDO provvederà alle incombenze dell'Ufficio dal lunedì al giovedì;
- in caso di assenza, sarà sostituito, a giorni alterni, dall' App. Federico CONTI e dall' Ass. C. Marcello MONDINO;
- in caso di assenza dell'App. Federico CONTI provvederà il Lgt. Carlo CAPPELLINO;
- in caso di assenza dell'Ass. C. Marcello MONDINO, provvederà l'Ass. C. Federico MAZZANTI.

2. Servizio informazioni.

Il servizio sarà garantito **dal lunedì al giovedì**.

Nella giornata di venerdì potranno pur sempre essere inoltrate telematicamente le richieste di informazioni, ma non vi sarà personale a lavorarle e saranno prese in esame dal lunedì successivo.

Si tratta di una riduzione temporale ineluttabile, resa necessaria dalle altre prioritarie incombenze cui il personale di p.g. è destinato e come già espresso.

A fronte del numero rilevante delle richieste di informazioni destinate all'Ufficio, essendo mediamente circa 200 mensili, appare ragionevole pronosticare un tempo massimo di evasione compreso tra i 10 e i 15 giorni laddove già risulti instaurato il procedimento cui la richiesta si riferisca.

Si deve, infatti, considerare che, talora, la richiesta di informazioni precede l'inoltro della notizia di reato da parte delle FFOO che solitamente inoltrano le ndr dopo una preliminare attività d'indagine.

In questi casi, ovviamente, l'informazione sarà data quando il relativo procedimento sarà qui instaurato. Restano, infine, ribadite le altre disposizioni date con il provvedimento del 14 ottobre 2019, richiamando che le informazioni sono di due tipi:

- a. l'informazione di cui all'art.335 c.p.p., data nei termini di cui al provvedimento 14 ottobre 2019
- b. l'informazione solo verbale data a chi sia legittimato e solo al fine di consentire al richiedente di svolgere immediate e urgenti incombenze (quali: deposito della nomina a difensore, deposito di istanze urgenti e simili) e che consisterà esclusivamente nell'indicazione del numero di registro della notizia di reato e del nome del p.m. assegnatario.

Si allega, per l'utenza, un sintetico vademecum per la formulazione delle richieste.

Cuneo, 14 marzo 2023.

Il Procuratore

Onelio Dodero

Si comunichi:

- al personale addetto all'Ufficio di cui all'art.335 c.p.p.
- ai responsabili aliquote Carabinieri e Polizia di Stato
- ai Magistrati
- al personale amministrativo
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo
- al Presidente la Sezione cuneese della Camera Penale del Piemonte Occidentale e Valle d'Aosta "V. Chiusano".

Si pubblichi nel sito web.

PROMEMORIA PER PRESENTAZIONE ISTANZE 335:

- Le richieste via PEC vanno inoltrate all'indirizzo cnr.procura.cuneo@giustiziacert.it

Nell'oggetto della richiesta e in eventuali seguiti/integrazioni si chiede di inserire, oltre alla dicitura "Richiesta ex art. 335 c.p.p.", il nominativo dell'assistito (e il n. di protocollo qualora noto).

- Specificare, se noti, i fatti allegando eventuali atti in disponibilità, quali denunce/querele e/o verbali delle Forze di Polizia o, in caso di denunce-querele depositate tramite PDP, copia della ricevuta di deposito.
- Allegare, oltre alla nomina, copia leggibile del Tesserino dell'Ordine e possibilmente copia di un documento identificativo dell'assistito in corso di validità, da cui risultino le generalità complete.
- Indicare un recapito telefonico.
- Le istanze convenzionali devono essere presentate compilando l'apposito "**Modulo richiesta attestazioni ex art. 335 c.p.p.**" reperibile presso l'Ufficio dedicato o sul sito web della Procura nella sezione *Modulistica*, al seguente link: <https://www.procura.cuneo.it/modulistica.aspx> (si chiede di non utilizzare il "Modulo Richiesta INFORMAZIONI ORALI 335 c.p.p.").
- Il "**Modulo richiesta informazioni orali 335 c.p.p.**" è, invece, da utilizzarsi per le istanze in via speditiva volte ad ottenere numero di Procedimento e nominativo PM, allegando l'atto da cui risulti l'assunzione della qualità di persona offesa o indagato, il documento di riconoscimento, nonché la nomina a difensore.